

*Azienda Speciale*  
*“Servimpresa”*

della Camera di Commercio Industria ed Artigianato  
di Cremona

**BILANCIO DI PREVISIONE 2019**

Relazione contabile ai sensi dell'art 67 del Dpr 254/05

Il bilancio di previsione dell'azienda speciale Servimpresa è stato redatto secondo lo schema previsto dall'allegato G al Dpr "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio." Si tratta di un bilancio predisposto secondo le norme del codice civile e prevede i costi e ricavi di competenza dell'anno rapportati alle analoghe risultanze dell'esercizio precedente.

I costi e i ricavi dell'esercizio 2019 sono stati suddivisi in base ai progetti e alle iniziative previste e sono stati definiti sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio in corso e dei progetti finanziati di cui è prevista la realizzazione.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 è stato redatto tenendo conto del momento di transizione che sta vivendo il sistema camerale che, inevitabilmente, interesserà anche le Aziende Speciali.

Si ricorda infatti che, con decreto sottoscritto dal Ministro dello Sviluppo economico lo scorso 16 febbraio è stato disposto l'accorpamento della nostra Camera con le consorelle di Mantova e Pavia. Lo stesso decreto prevede anche la costituzione di un'unica azienda speciale fra le tre realtà. La procedura per la costituzione della nuova Camera è partita lo scorso 1° marzo.

Tuttavia, sono stati notificati alla Camera due distinti ricorsi promossi davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio da alcune associazioni di categoria e da alcune imprese pavesi e dalla Camera di Commercio di Pavia avverso il detto decreto, per ottenerne l'annullamento. Il ricorso della Camera di Commercio di Pavia conteneva altresì una istanza cautelare.

Con ordinanza del 17 maggio 2018 la sezione III/ter del TAR del Lazio respingeva tale istanza cautelare. In data 29 giugno 2018 veniva peraltro notificato un appello cautelare al Consiglio di Stato in sede giurisdizionale presentato dalla Camera di Commercio di Pavia per la riforma dell'ordinanza sopra citata.

L'udienza per la discussione dell'appello fissata per il giorno 30 agosto 2018 ha avuto come esito l'accoglimento dell'istanza cautelare con conseguente remissione al TAR Lazio del giudizio nel merito e sospensione degli effetti del decreto 16 febbraio 2018.

Quindi, al momento il processo di aggregazione tra le tre Camere è sospeso, nelle more della decisione nel merito del TAR Lazio. L'udienza è stata fissata per il prossimo 30 gennaio.

Inoltre, l'Azienda si trova a vivere una fase particolare, essendo impossibilitata a ricostituire il Collegio dei Revisori dei Conti. Infatti, come è noto, la scrivente Amministrazione ha provveduto, con nota del 27 febbraio 2018, a richiedere al Ministero dello sviluppo economico, al Ministero dell'Economia e a Regione Lombardia il rinnovo del Collegio dei Revisori della propria azienda speciale, Collegio che è scaduto lo scorso 16 maggio 2018.

Nonostante i ripetuti solleciti al Ministero dello Sviluppo economico e a Regione Lombardia (note del 17 maggio 2018 e 2 luglio 2018 e reiterate telefonate) ad oggi è pervenuta unicamente la designazione da parte del Ministero dell'Economia che, peraltro, ha diritto a nominare solo il membro effettivo.

La scrivente Amministrazione è quindi impossibilitata a ricostituire il Collegio in oggetto. La presente relazione viene quindi approvata in attesa di istruzioni operative da parte di Regione Lombardia e da parte del Ministero dello sviluppo economico.

Pur nell'ambito di queste difficoltà, l'attività dell'Azienda speciale prosegue nel solco delle linee tracciate dal D.Lgs 219 del 2016 e confermate dal Consiglio camerale in sede di approvazione della relazione previsionale e programmatica con particolare e specifico riferimento all'attività volta a favorire l'orientamento scolastico e lavorativo e l'inserimento lavorativo.

Di converso, l'attività dell'Azienda normalmente rivolta alla realizzazione di corsi di formazione a pagamento dovrà essere ridimensionata a favore di attività più in linea con le nuove competenze. In ogni caso, per queste nuove attività, verrà prestata la massima attenzione a ricercare fonti di finanziamento derivanti da contributi regionali, nazionali e comunitari in modo da diminuire, a consuntivo, l'apporto del contributo a ripiano che è previsto per questo esercizio in euro 200.000, dovendo il personale dell'Azienda speciale farsi carico di attività che non hanno come contropartita corrispettivi o contributi di altri soggetti.

In coerenza con quanto indicato dalle linee programmatiche fissate per l'Azienda Speciale dal Consiglio camerale con atto n. 12 del 30 ottobre 2018, si è deciso di realizzare 4 progetti e precisamente:

1. **Progetto 1 “Formazione a pagamento”.** Per questo progetto sono previste entrate pari a € 100.00,00 e spese per lo stesso importo. Il progetto è inerente alla realizzazione dei corsi di formazione a pagamento che vengono proposti dall'azienda nell'ambito della propria attività e nel rispetto del principio di sussidiarietà con l'attività posta in essere dalle Associazioni di categoria. Si prevede di realizzare i corsi di formazione su commessa per altre CCIAA o altri Enti, corsi di aggiornamento rivolti agli operatori estero.
2. **Progetto 2 “Attività finanziata dalla Regione Lombardia”** che prevede l'iniziativa 2.1 “Servizi al lavoro e Garanzia Giovani” per un importo di € 15.000,00. Il progetto 2 ha costi e ricavi che si equivalgono.
3. **Progetto 3 “Progetti finanziati da altri Enti,** a sua volta suddiviso nell'iniziativa 3.1 “Progetto Excelsior” per € 20.000,00, nell'iniziativa 3.2 inerente al progetto per la

formazione obbligatoria degli apprendisti per un importo pari a € 25.000,00, e nell'iniziativa 3.3 *Fondi Perequativi* per € 40.000,00. Il progetto 3 ha costi e ricavi che si equivalgono.

4. **Progetto 4 “Punto nuova impresa, assistenza all’impresa, Servizi al lavoro”** a sua volta suddiviso nell'iniziativa 4.1 “PNI e aspiranti imprenditori”, nell'iniziativa 4.2 “Orientamento al lavoro e alle professioni e Servizi al lavoro” e nell'iniziativa 4.3 Comitato Imprenditoria Femminile. Il Punto Nuova Impresa, operativo dal 1994 presso l'Azienda Speciale Servimpresa, è uno sportello in grado di seguire l'aspirante imprenditore nella fase iniziale del percorso imprenditoriale fornendo una serie di supporti a livello informativo, formativo, di orientamento e di assistenza personalizzata. Tutti i servizi vengono erogati gratuitamente per non gravare sulle limitate risorse iniziali degli aspiranti imprenditori. L'attività 4.2 consiste nell'attività posta in essere dall'Azienda per facilitare la realizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, le attività volte a favorire orientamento al lavoro e nel supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi volti a favorire l'inserimento occupazionale. L'attività 4.3 è rivolta a sostenere l'attività del Comitato per l'imprenditoria femminile. Il progetto trova la sua copertura finanziaria dal contributo a ripiano assegnato dalla Camera di Commercio per € 200.000,00. Il contributo è uguale a quello previsto per il 2018.

La suddivisione dei costi e dei ricavi previsti nel bilancio fra i singoli progetti e iniziative è evidenziata nell'allegato G relativo al bilancio di previsione.

I dati di bilancio relativi all'anno di riferimento vengono, secondo quanto previsto dallo schema ministeriale, raffrontati con le previsioni dell'esercizio immediatamente precedente.

Il bilancio prevede uno stanziamento di € 200.000,00 riferito al contributo a pareggio assegnato dalla Camera di Commercio, di pari importo rispetto al 2018, come sopra specificato. E' ovvio che eventuali contributi reperiti nel corso dell'esercizio per l'attuazione delle attività previste porteranno ad una decurtazione di tale importo.

Per un quadro d'insieme è opportuno analizzare e confrontare i dati riassunti nella seguente tabella:

RICAVI ORDINARI	PREVISIONE 2018	%		PREVISIONE 2019	%	
<b>Entrate proprie</b>	<b>230.000</b>		<b>0,53</b>	<b>200.000</b>		<b>0,50</b>
1- Proventi da servizi	100.000	0,23		100.000	0,25	
2 – Altri proventi o rimborsi						

3 Contributi org comunitari						
4 – Contributi regionali o da altri Enti pubblici	130.000	0,30		100.000	0,25	
5- Altri contributi						
<b>Contributo Cciaa in conto esercizio</b>	200.000	0,47		200.000	<b>0,50</b>	
<b>Totale entrate</b>	<b>430.000</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>	<b>400.000</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>
SPESE	PREVISIONE 2018			PREVISIONE 2019		
<b>Costi di struttura</b>	<b>220.000</b>	<b>0,51</b>		<b>180.000</b>	<b>0,45</b>	
1- Organi istituzionali	10.000	0,02		10.000	0,02	
2- Costo del personale	190.000	0,44		150.000	0,38	
3-Spese di funzionamento	20.000	0,05		20.000	0,05	
4-Ammortamenti e accantonamenti						
<b>Spese per iniziative istituzionali</b>	210.000	<b>0,49</b>		220.000	<b>0,55</b>	
<b>Totale generale spese</b>	<b>430.000</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>	<b>400.000</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>

Analizzando i dati previsionali delle **entrate proprie** relativi all'anno 2019 si evidenzia che il dato in valore assoluto (Euro 400.000,00) è in diminuzione rispetto al dato preventivato per l'esercizio 2018...

L'importo **dei proventi da servizi** previsti nel 2019 è pari all'importo del 2018. In tale voce sono comprese le entrate relative alla gestione di corsi che comportano un pagamento diretto da parte dell'utenza, i cui ricavi derivano dalla tenuta di corsi di formazione professionale svolti a favore delle aziende e dei professionisti cremonesi.

La voce relativa ai **contributi regionali o da altri enti pubblici** registra i proventi derivanti da contributi regionali e da altri Enti pubblici e che sono riferiti ai progetti sopra descritti, ed è in diminuzione rispetto al 2018 (23,08%); analogamente al 2018 anche nel 2019 non sono previste entrate alla voce relativa agli altri contributi.

Il contributo camerale a pareggio è previsto pari ad Euro 200.000,00, come previsto per lo scorso esercizio, in considerazione del potenziamento del servizio di orientamento al lavoro.

L'analisi dei **costi di struttura,** per un importo pari a € 180.000,00, evidenzia che, in valore assoluto, il dato più rilevante è quello relativo al **costo del personale,** (Euro 150.000,00), che risulta in diminuzione rispetto al 2018 per le dimissioni di una dipendente.

Le altre voci che compongono le spese sono rappresentate:

1. dalle spese per gli **Organi Statutari** che sono stati determinati tenendo conto delle decurtazioni previste dalle leggi 266/2005 e 122/2010; la spesa prevista tiene conto di quanto stabilito dalla nota del primo ottobre 2012 prot .n. 74.006 del Ragioniere generale dello Stato, e di quanto previsto dal dlgs 219/2016 e si riferiscono unicamente alle spese relative al Collegio dei Revisori.
2. dalle spese di funzionamento stimate in Euro 20.000 che comprendono come voce più rilevante le imposte e tasse.

Altra voce consistente delle spese (Euro 220.000,00) è quella relativa **alle spese per iniziative istituzionali** che rappresenta circa il 55% delle spese.

In conclusione si può sintetizzare che la copertura delle spese dell'Azienda Speciale prevista per l'anno 2019 sarà costituita per il 50,00% da entrate proprie.

Il Presidente  
Sig. Bressanelli Marco Luca

Il responsabile contabile  
Dr.ssa Greta Zanetti